

## Inaugurato a Civita il Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo della Valle del Raganello.

***Ha come obiettivo quello di promuovere e valorizzare il paesaggio delle Comunità locali interessate.***

E' stato inaugurato a Civita il Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo della Valle del Raganello.

Ubicato in una sede concessa dal Parco Nazionale del Pollino, il Centro si pone l'obiettivo primario della promozione del paesaggio in un percorso di conoscenza e di



sensibilizzazione al valore annesso al patrimonio del territorio. Il Comune di Civita, insieme alla Rete dei Comuni della Valle, San Lorenzo Bellizzi, Alessandria del Carretto, Francavilla Marittima e Cerchiera di Calabria, è il soggetto promotore del progetto. Il Centro intende ad essere lo strumento attraverso cui l'ecomuseo della Valle del Raganello, unico in Calabria, tende a valorizzare tutto il patrimonio materiale ed immateriale del

territorio. Dopo il taglio del nastro e la visita del Centro, il responsabile scientifico dell'Ecomuseo del Raganello, dottoressa Stefania Emmanuele, ha introdotto il convegno di presentazione, chiarificandone gli obiettivi tra cui quello primario di fungere da raccordo tra cittadini, visitatori e turisti, e l'immenso patrimonio culturale della Valle. Il concetto chiave delle funzioni del Centro di Interpretazione, curato nei minimi dettagli secondo un allestimento fotografico, narrativo e multimediale, dotato di una biblioteca specialistica e di un locale di promozione e vendita di servizi e merchandising, è la partecipazione di tutti i suoi fruitori alle attività di volta in volta messe in campo dal Centro, affinché gli stessi possano fare esperienza diretta dei valori annessi al paesaggio della Valle del Raganello. Il Sindaco di Civita, Vittorio Blois ha parlato di un "nuovo percorso" che inizia per tutto il territorio, sperando che possa portare a tutta la comunità una ricaduta positiva anche in termini economici; il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, ha rimarcato l'importanza



strategica del Centro di Interpretazione per tutto il territorio del Parco e la volontà di legittimare il progetto ecomuseale da poter proporre per tutte le Valli del Pollino ; l'assessore al turismo della regione Calabria, Damiano Guagliardi ha considerato il progetto ecomuseale della Valle del Raganello una "buona pratica" da poter applicare all'intero territorio regionale, poiché la Calabria tutta si presenta come un "ecomuseo"; costituita da piccoli centri ricchi di storia e autenticità su cui è necessario puntare per promuovere un turismo di esperienze che, tra l'altro oggi, più che mai, incontra i gusti del "nuovo turista".

Vedere, esplorare, situare, osservare, sentire, comprendere, analizzare, rivivere: attraverso questi percorsi il Centro di Interpretazione della Valle del Raganello si prefigge un modo nuovo e certamente più efficace di valorizzare il paesaggio e le comunità locali.

La valle del Raganello è una risorsa ambientale di eccezionale bellezza dove insistono i cinque comuni che dal 2006 hanno dato vita all'idea-progetto ora concretizzatosi. Si tratta di Alessandria del Carretto, Cerchiara di Calabria, Civita, Francavilla Marittima e San Lorenzo Bellizzi, suggestivi centri montani del versante calabro del Parco del Pollino che sostanziano con i loro paesaggi e con i saperi delle loro genti il vissuto raccontato attraverso l'ecomuseo. Attraverso di esso "le comunità conservano, interpretano e valorizzano il proprio patrimonio materiale e immateriale". Il Centro di Interpretazione è quindi un luogo che serve a documentare il territorio, ma anche a recuperare le conoscenze, a fare rete, a promuovere processi di partecipazione e una nuova cultura d'impresa.

